

Il settore dei trasporti e della logistica deve affrontare numerose sfide: redditività, sicurezza, sostenibilità, digitalizzazione, neutralità climatica e networking stanno mettendo sotto pressione il settore.

Di conseguenza, Michelin intende presentarsi al Transport Logistic di Monaco come un “partner forte” dell’industria dei trasporti, con servizi e soluzioni per una maggiore economia e per migliorare l’impronta ecologica. Transport Logistic si svolgerà dal 9 al 12 maggio presso il centro espositivo di Monaco.

*“Michelin è il partner giusto per i nostri clienti nel settore dei trasporti quando si tratta di soluzioni che riducono i loro costi complessivi, aumentano la produttività e danno un contributo importante al trasporto sostenibile con una minore impronta di carbonio. Con queste soluzioni, aiutiamo i nostri clienti a rimanere competitivi a lungo termine”,* afferma **Philipp Ostbomk**, Vice President Sales B2B Europe North.

I servizi e le soluzioni di Michelin Connected Fleet sono integrati e collegati in rete. Con le soluzioni di gestione della flotta supportate dai dati, gli spedizionieri, gli operatori di flotte e le flotte di furgoni hanno una panoramica completa in tempo reale, ad esempio, dell’utilizzo di motrici e rimorchi.

*“Ciò consente agli utenti di utilizzare in modo ottimale le loro flotte, ridurre i costi operativi e aumentare la sicurezza stradale attraverso il feedback sul comportamento di guida, ridurre l’usura del veicolo e ottimizzare il consumo di carburante”,* afferma Michelin.

QuickScan di Michelin è sinonimo di *“manutenzione semplice e ottimizzata dei pneumatici”*. Secondo il produttore, si tratta di *“un innovativo scanner magnetico che controlla i pneumatici in pochi secondi”*.

Determinando la profondità del battistrada al passaggio, gli utenti beneficiano anche di minori costi del carburante e meno spese per i pneumatici, perché QuickScan rende trasparente lo stato dei pneumatici della flotta e consente quindi un utilizzo ottimale del potenziale dei pneumatici. *“Ciò consente ai clienti di prevedere l’usura dei pneumatici in una fase iniziale e di pianificare la manutenzione”*.

Michelin Effitires è un programma di gestione dei pneumatici che mira ad aiutare i gestori di flotte a *“rendere la gestione della flotta più semplice, più economica e più efficiente”* con servizi di mobilità su misura e contratti a prezzo per chilometro in modo che possano *“concentrarsi interamente sul proprio core business”*.

Il concetto di pneumatici e servizi include l'esternalizzazione completa della gestione dei pneumatici e copre *“i requisiti fondamentali dei vettori come il controllo dei costi (ad es. costi calcolabili, risparmio di carburante e CO<sub>2</sub>), consegna puntuale, brevi tempi di inattività (riduzione dei guasti) e aumento della produttività (gli appuntamenti di manutenzione possono essere pianificati in modo ottimale in anticipo),”* continua Michelin.

Con la sua strategia all-sostenibile, Michelin si è impegnata a utilizzare il 40% di materiali ecocompatibili in tutti i pneumatici prodotti dal 2030, ed entro il 2050 questa percentuale dovrebbe raggiungere il 100%.

*“Per fare questo, i pneumatici devono offrire un livello costantemente elevato di prestazioni in termini di durata, aderenza e trazione per tutta la loro vita utile, fino al limite di usura. Questo è l'unico modo per migliorare il loro equilibrio ambientale”.*

I pneumatici Michelin hanno ottenuto un punteggio in termini di protezione ambientale e dei materiali. La riscolpitura e la ricostruzione sono quindi due dei temi centrali di Transport Logistic: ad esempio, i pneumatici per autocarro ricostruiti e riscolpiti con lo speciale processo di ricostruzione a caldo Remix raggiungono un chilometraggio fino al 150% superiore.

Il concetto more life di Michelin significa per le flotte di autocarri e le aziende di trasporto *“riduzione dei costi attraverso un minor numero di cambi di pneumatici e un impatto notevolmente inferiore sull'ambiente”.*

Un pneumatico per autocarro ricostruito permette un risparmio di circa 135 chilogrammi o circa due terzi in meno di emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto a un pneumatico per autocarro nuovo con classe di resistenza al rotolamento “D”.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**



© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 05 / 2023